

Martello per incudine per battere la falce

**ambito camuno, bottega di falegname (manico), bottega di fabbro ferraio
(testa)**



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede/7r060-00155/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/beni-etnoantropologici/schede-complete/7r060-00155/>

CODICI

Unità operativa: 7r060

Numero scheda: 155

Codice scheda: 7r060-00155

Tipo scheda: BDM

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 02030409

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana di Valle Camonica

Ente competente: S23

OGGETTO

OGGETTO

Definizione: martello per incudine per battere la falce

Definizione della categoria generale: attività agro-silvo-pastorali

Definizione della categoria specifica: fienagione

Tipologia specifica: taglio dell'erba

Quantità: 1

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione: dialettale

Denominazione: martèl

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 27057

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017202

Comune: Vione

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: scuola

Qualificazione: elementare

Denominazione: Scuola Elementare Tenente Angelo Tognali

Indirizzo: Via Tognali, 1

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Collocazione originaria: SC

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: d'archivio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

DATA

Data uscita: 1987 post

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 2010

Collocazione: Museo Etnografico dell'Alta Valle Camonica "L Zuf"

Numero: MEV01-0230

Transcodifica del numero di inventario: MEV010230

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione: artigianale

Denominazione: ambito camuno, bottega di falegname (manico), bottega di fabbro ferraio (testa)

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Modalità di fabbricazione/esecuzione

Il manico dell'oggetto è in legno che è stato scortecciato, levigato e inserito nella testa del martello in ferro prodotto per stampo e forgiatura.

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione: sec. XX prima metà-terzo quarto

Motivazione della datazione: esami stilistico-comparativi e sul manufatto

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA [1 / 2]

Materia: ferro

Tecnica: riscaldamento/ battitura/ forgiatura

MATERIA E TECNICA [2 / 2]

Materia: legno

Tecnica: taglio/ scortecciatura/ levigatura

MISURE

Unità: cm

Larghezza: 12.2

Lunghezza: 20

Spessore: 2.3

Specifiche: Manico ellittico; dimensioni: 2.7 - 1.8

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto è formato da un massello di ferro pieno con due estremità a sezione quadrata a piatta. È forato al centro per poter infilare il manico di legno e presenta un anello saldato per sospendere l'oggetto nel trasporto.

Notizie storico-critiche

P. Scheuermeier (1996, vol. I, pp. 58-60) ricorda che per ribattere le tacche e le asperità della lama, cioè per affilare a martello la falce fienaja o la falce, il contadino usa l'incudine e il martello. Egli porta con sé sul luogo di lavoro gli strumenti per affilare, legati con una catenina.

G.B. Muzzi (2003, vol. I, p. 90) ricorda che ogni contadino che si apprestava a falciare l'erba doveva avere la falce perfettamente affilata. Tale operazione veniva realizzata con un solido appoggio su cui battere la falce (l'incudine) per togliere le tacche che si erano formate sul filo della lama e le asperità che ne avevano deformato la linea. Per poter lavorare comodamente il contadino doveva smontare la falce dal manico e lavorare seduto di fronte all'incudine che sporgeva da terra 15-20 centimetri.

Fonti di documentazione: 3

USO

Funzione: appiattare la lama dalla falce

Modalità d'uso

l'oggetto veniva portato agganciato alla cintura, pronta per essere usata ogni volta che si doveva appiattare la falce

Occasione: durante il taglio dell'erba

Collocazione nell'ambiente: nella stalla

Cronologia d'uso: sec. XX prima metà-terzo quarto

UTENTE

Mestiere o professione: contadini

Categorie sociali di utenza: uomini/ donne

Area geografico-culturale: alta Valle Camonica

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Comune: Vione

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2010/04/ 08

Stato di conservazione: buono

Indicazioni specifiche: Integro funzionante

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: Tognali Dino Marino

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_BDM_7r060-00155_IMG-0000070690

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: MEV010230

Note: 2010/Bellandi Giovanna

Nome del file originale: MEV010230.JPG

BIBLIOGRAFIA [1 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Scheuermeier P.

Titolo libro o rivista

Il lavoro dei contadini. Cultura materiale e artigianato rurale in Italia e nella Svizzera italiana retoromanza

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: vol. I/ pp. 58-60

V., tavv., figg.: vol. I, fig. 165

BIBLIOGRAFIA [2 / 2]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Muzzi G.B.

Titolo libro o rivista: La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti e della montagna bresciana

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 2003

V., pp., nn.: vol. I/ p. 90

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore: Tognali Dino Marino

Data di nascita: 1928/12/30

Scolarità: diploma superiore

Mestiere o professione: maestro elementare in pensione

Varie: residente a Vione/ coniugato/ intervista effettuata nel 2009

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2010

Ente compilatore: Comunità Montana di Valle Camonica

Nome: Bellandi, Giovanna

Funzionario responsabile: Morandini, Lucia